

AMIR ONORANZE FUNEBRI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DARIO CAMPANA 59 - 47922 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	03790660405
Numero Rea	RN 000000308689
P.I.	03790660405
Capitale Sociale Euro	110.192 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	960300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ANTHEA S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RIMINI HOLDING S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.134	11.105
7) altre	30.040	34.396
Totale immobilizzazioni immateriali	36.174	45.501
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	0	860
3) attrezzature industriali e commerciali	15.908	18.774
4) altri beni	172.220	232.626
Totale immobilizzazioni materiali	188.128	252.260
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	263	263
Totale partecipazioni	263	263
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	537	537
Totale crediti verso altri	537	537
Totale crediti	537	537
Totale immobilizzazioni finanziarie	800	800
Totale immobilizzazioni (B)	225.102	298.561
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	101.942	95.893
Totale rimanenze	101.942	95.893
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.376	178.444
Totale crediti verso clienti	192.376	178.444
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.279	46.417
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.249	9.249
Totale crediti tributari	18.528	55.666
5-ter) imposte anticipate	4.409	10.951
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.755	5.012
Totale crediti verso altri	4.755	5.012
Totale crediti	220.068	250.073
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	754.954	536.082
3) danaro e valori in cassa	16.804	30.440
Totale disponibilità liquide	771.758	566.522
Totale attivo circolante (C)	1.093.768	912.488
D) Ratei e risconti	16.471	16.192
Totale attivo	1.335.341	1.227.241

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.192	110.192
IV - Riserva legale	25.206	25.206
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	594.801	411.898
Varie altre riserve	(3)	1
Totale altre riserve	594.798	411.899
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	169.869	182.902
Totale patrimonio netto	900.065	730.199
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	3.706
Totale fondi per rischi ed oneri	0	3.706
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.633	42.457
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	132	466
Totale debiti verso banche	132	466
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.894	184
Totale acconti	2.894	184
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.738	279.704
Totale debiti verso fornitori	216.738	279.704
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.364	92.242
Totale debiti verso controllanti	92.364	92.242
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.270	12.032
Totale debiti tributari	9.270	12.032
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.404	30.737
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.404	30.737
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.841	35.514
Totale altri debiti	33.841	35.514
Totale debiti	387.643	450.879
Totale passivo	1.335.341	1.227.241

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.273.890	2.254.176
5) altri ricavi e proventi		
altri	39.507	37.098
Totale altri ricavi e proventi	39.507	37.098
Totale valore della produzione	2.313.397	2.291.274
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	527.041	506.657
7) per servizi	680.011	668.720
8) per godimento di beni di terzi	72.717	70.312
9) per il personale		
a) salari e stipendi	413.118	406.956
b) oneri sociali	176.474	157.503
c) trattamento di fine rapporto	7.396	3.876
d) trattamento di quiescenza e simili	16.491	20.133
Totale costi per il personale	613.479	588.468
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.327	10.952
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	73.365	61.745
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.036	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	87.728	72.697
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.049)	18.832
14) oneri diversi di gestione	106.498	115.018
Totale costi della produzione	2.081.425	2.040.704
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	231.972	250.570
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.018	6.557
Totale proventi diversi dai precedenti	5.018	6.557
Totale altri proventi finanziari	5.018	6.557
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	430	430
Totale interessi e altri oneri finanziari	430	430
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.588	6.127
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	236.560	256.697
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	60.149	67.613
imposte differite e anticipate	6.542	6.182
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	66.691	73.795
21) Utile (perdita) dell'esercizio	169.869	182.902

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	169.869	182.902
Imposte sul reddito	66.691	73.795
Interessi passivi/(attivi)	(4.588)	(6.127)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	231.972	250.570
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.396	3.876
Ammortamenti delle immobilizzazioni	82.692	72.697
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	5.036	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	95.124	76.573
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	327.096	327.143
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.049)	18.832
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.932)	4.715
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(60.256)	31.671
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(279)	1.771
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(2.887)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	43.386	(49.210)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(37.130)	4.892
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	289.966	332.035
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.588	6.127
(Imposte sul reddito pagate)	(69.453)	(122.907)
(Utilizzo dei fondi)	(10.962)	(10.256)
Totale altre rettifiche	(75.827)	(127.036)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	214.139	204.999
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.233)	(167.124)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	667	333
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.566)	(166.791)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(334)	(186)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(334)	(200.186)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	205.239	(161.978)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	536.082	707.254
Danaro e valori in cassa	30.440	21.248
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	566.522	728.502
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	754.954	536.082
Danaro e valori in cassa	16.804	30.440
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	771.758	566.522

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La società è stata costituita in data 12 febbraio 2009 con Atto del Notaio Seripa (Racc. 1965 Rep. 3323) ed ha svolto la propria attività dal 1° ottobre 2009, a seguito del conferimento ramo d'azienda dalla controllante Anthea S.r.l., con atto del 30 settembre 2009, racc. 2392 rep. 4074, a rogito del Notaio Seripa.

Struttura e contenuto del bilancio

Il seguente Bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, redatta in forma ordinaria ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato redatto in conformità alle vigenti norme ed in osservanza delle disposizioni di cui alla sezione IX del capo V del C. C. integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C), e verrà presentato all'Assemblea dei Soci secondo la tassonomia xbrl attualmente vigente, così come previsto dall'attuale normativa.

Sono state predisposte tutte le informazioni obbligatorie ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico; si è derogato al rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza non aveva effetti rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Le voci previste dallo schema di bilancio del Codice civile, con saldo zero, contraddistinte da numeri arabi, non sono state riportate, mantenendo comunque la numerazione originaria dello schema di legge.

Gli importi dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e le informazioni a commento della presente Nota Integrativa, sono espressi in "unità di Euro".

Nella trattazione della Nota Integrativa sono state omesse, in quanto non presenti nel bilancio della società gli elementi sostanziali che ne giustificano il commento, le informazioni riguardanti:

- la composizione delle voci: "costi di impianto e di ampliamento" e costi di sviluppo, nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento (art. 2427 c.c., punto 3);
- la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio (art. 2427 c.c., punto 3bis);
- gli effetti significativi di variazione nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.c., punto 6-bis);
- l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427 c.c., punto 6-ter);
- l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425, n. 15), diversi dai dividendi (art. 2427 c.c., punto 11);
- il numero ed il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società ed il numero ed il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio (art. 2427 c.c., punto 17);
- le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c.c., punto 18);
- le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c.c., punto 19);
- i finanziamenti effettuati dai soci alla società (art. 2427 c.c., punto 19-bis);
- i dati richiesti dall'art. 2447-septies e decies, con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427 c.c., punti 20 e 21);
- le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio (art. 2427 c.c., punto 22);

- la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società (art. 2427, punto 22-ter).

Criteri applicati per la valutazione delle voci di bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente. Segue un dettaglio:

1) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate, in funzione del residuo periodo di utilità economica, a decorrere dall'esercizio in cui tali immobilizzazioni hanno fornito benefici.

L'ammortamento è avvenuto secondo il metodo indiretto:

- l'avviamento, derivante dal maggior valore attribuito dal perito al ramo d'azienda conferito rispetto ai valori patrimoniali delle poste conferite, è stato ammortizzato in funzione di un periodo di utilità economica pari a cinque esercizi, ritenendosi tale periodo di tempo rappresentativo della vita utile del bene;
- le licenze d'uso relative al software acquisito vengono ammortizzate in cinque anni, poiché si ritiene che tale periodo sia rappresentativo della vita utile del bene;
- le altre immobilizzazioni immateriali, vengono ammortizzate in 12 anni pari alla durata del contratto di locazione a cui fanno riferimento.

2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423 bis c.c.

I costi di manutenzione e riparazione vengono imputati all'attivo patrimoniale solo nel caso in cui rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni, mentre, in caso contrario, vengono spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti a bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante.

Le aliquote applicate sono ritenute rappresentative della vita economico-tecnica delle immobilizzazioni materiali.

Nella seguente tabella si riportano i coefficienti di ammortamento applicati su base annua:

Immobilizzazioni	Aliquote 2019
Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15
Impianti di allarme, ripresa fotografica	30
Impianti interni speciali di comunicazione	20
Mobili e macchine ordinarie ufficio	6,70 - 10 - 12
Macchine ordinarie d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20
Autoveicoli da trasporto	20

Autovetture motoveicoli e simili	16,7 - 25
Avviamento	20
Licenza software acquisto	20
Altre immobilizzazioni Immateriali	4,17 - 8 - 20
Attrezzature varie e minute	15 - 20
Macchine elettr., computer, S. Telefonici	16,7

Si precisa che sui Mobili e macchine ordinarie ufficio derivanti dal conferimento di ramo d'azienda da parte della conferente Hera alla conferitaria Anthea, si applica l'aliquota del 6,7% definita dalla conferente; sui Mobili e macchine ordinarie d'ufficio derivanti dal conferimento di ramo d'azienda dalla conferente Anthea alla conferitaria Amir si applica l'aliquota del 10% definita dalla conferente; sui Mobili e macchine ordinarie d'ufficio acquisite ex-novo si applica l'aliquota del 12%.

3) Immobilizzazioni finanziarie

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato su tali voci in quanto trattasi di titoli risalenti all'esercizio precedente il 2016.

Sono iscritte al costo di acquisto per le partecipazioni in altre imprese ed al valore nominale per i depositi cauzionali.

4) Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del Costo Medio Ponderato.

5) Crediti e Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, poiché tutti i crediti ed i debiti sorti nel 2019 hanno scadenza entro 12 mesi.

Pertanto, i crediti sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante adeguati stanziamenti al Fondo Svalutazione Crediti, iscritto a rettifica dei valori nominali, a copertura delle presunte perdite per inesigibilità, ragionevolmente prevedibili, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

6) Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa e le disponibilità presso le banche sono valutate al valore nominale.

7) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, ove presenti, vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

8) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente (già compresa nel totale).

9) Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla evidenziazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore e sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere.

Le *imposte correnti* sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti.

Le *imposte differite* o anticipate sono contabilizzate in base alle aliquote degli esercizi in cui si riverseranno, per quei valori che producono una temporanea differenza tra i risultati di esercizio civilistico e quelli determinati dalle norme fiscali.

In caso di tassazione differita di significativi componenti di reddito, la relativa passività è accantonata al fondo imposte differite. Analogamente, in caso di tassazione anticipata, il relativo ammontare è imputato nell'attivo circolante alla voce C -II.5 ter "Imposte anticipate".

Così come previsto dal principio contabile n. 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

10) Costi e Ricavi

Tutti i ricavi ed i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza.

Nell'imputazione sia dei costi e dei ricavi si è tenuto conto di tutto quanto fosse a conoscenza, per documenti di trasporto, impegni o contratti, ancorché le relative fatture fossero o meno pervenute, mentre per i ricavi si sono considerati i contratti di servizio e prestazioni per quanto esistente al 31.12.2019.

11) Impegni, garanzie e rischi

I rischi di garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono indicati nel presente documento per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Le garanzie reali per debiti e impegni propri, se presenti, sono menzionate nella Nota Integrativa a commento della voce che rileva i beni oggetto di garanzia. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Deroghe

Ai fini della rappresentazione veritiera e corretta si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del Codice civile.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, con un valore netto di Euro 36.174, si sono così movimentate nel corso dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	82.959	90.000	54.450	227.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.854	90.000	20.054	181.908
Valore di bilancio	11.105	-	34.396	45.501
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	4.971	-	4.356	9.327
Totale variazioni	(4.971)	-	(4.356)	(9.327)
Valore di fine esercizio				
Costo	82.959	90.000	54.450	227.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.825	90.000	24.410	191.235
Valore di bilancio	6.134	-	30.040	36.174

L'avviamento, che al 31/12/19 risulta completamente ammortizzato, deriva dal maggior valore attribuito dal perito al ramo d'azienda conferito dalla controllante Anthea S.r.l. con decorrenza dal 1° ottobre del 2009.

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali è pari ad Euro 188.128, con un decremento netto di Euro (64.132) rispetto al precedente esercizio.

Segue un dettaglio con le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio per ogni classe di cespiti:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.919	47.921	581.245	638.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.060	29.147	348.619	385.826
Valore di bilancio	860	18.774	232.626	252.260

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.873	7.432	9.305
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	71	71
Ammortamento dell'esercizio	859	4.739	67.767	73.365
Altre variazioni	(1)	-	-	(1)
Totale variazioni	(860)	(2.866)	(60.406)	(64.132)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.919	49.794	587.997	646.710
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.919	33.886	415.777	458.582
Valore di bilancio	0	15.908	172.220	188.128

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 800, risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono costituite da crediti sotto forma di depositi cauzionali per Euro 537 e da partecipazioni in altre imprese (BCC) per Euro 263.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., punto 5) si sottolinea che la società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	263	263
Valore di bilancio	263	263
Valore di fine esercizio		
Costo	263	263
Valore di bilancio	263	263

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	537	537	537
Totale crediti immobilizzati	537	537	537

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	537	537
Totale	537	537

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti di tale natura.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad Euro 101.942 con un incremento di Euro 6.049 rispetto al precedente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	95.893	6.049	101.942
Totale rimanenze	95.893	6.049	101.942

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano ad Euro 220.068, con un decremento di Euro (30.005) rispetto all'esercizio precedente. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 n. 6 C.C. si dà informativa che l'area geografica di appartenenza dei debitori su esposti è per la quasi totalità "nazionale".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	178.444	13.932	192.376	192.376	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.666	(37.138)	18.528	9.279	9.249
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.951	(6.542)	4.409		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.012	(257)	4.755	4.755	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	250.073	(30.005)	220.068	206.410	9.249

Si sottolinea che tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo, ad eccezione dei crediti tributari, suddivisi in Euro 9.279 esigibili entro 12 mesi ed Euro 9.249 esigibili oltre i 12 mesi. La parte oltre i 12 mesi è relativa a crediti sorti prima del 2016.

I crediti **Verso Clienti**, pari ad Euro 192.376, derivano da vendite a clienti che non siano imprese controllate, controllanti o collegate.

Il valore nominale dei crediti è stato adeguato al valore netto di realizzo attraverso lo stanziamento di un Fondo Svalutazione crediti per un ammontare di Euro 5.036.

Nel corso dell'esercizio, a fronte di casi di manifesta inesigibilità, sono state affidate ad un legale incaricato del recupero del credito alcune pratiche. A fine esercizio, dopo un controllo con il legale in relazione alle pratiche ancora aperte e dopo aver stralciato crediti per Euro 16.094, si è valutato di adeguare il fondo con un accantonamento pari ad Euro 5.036.

Segue il dettaglio delle movimentazioni che hanno interessato il Fondo Svalutazione Crediti:

Fondo svalutazione crediti	31.12.2019	31.12.2018
Valore iniziale	16.094	27.550
Utilizzi	(16.094)	(11.456)

Accantonamenti	5.036	0
Totale	5.036	16.094

Non sono presenti crediti **Verso controllanti**.

I **Crediti tributari** sono costituiti dal credito verso l'Erario per Euro 9.249 a fronte dell'istanza di rimborso IRES per maggior deduzione IRAP, Euro 325 per IRES, Euro 148 per Irap, Euro 5.556 Credito Iva ed Euro 3.250 per recupero fiscalità 65% (Art Bonus).

Le **Imposte anticipate**, pari ad Euro 4.409 con un decremento di Euro 6.542 rappresentano il "risparmio fiscale", relativo alle differenze temporanee deducibili negli esercizi futuri, maturato alla data del 31 dicembre 2019.

Nel dettaglio:

Anticipate Ires per Euro 4.075;

Anticipate Irap per Euro 334.

Il credito per imposte anticipate Ires è pari ad Euro 4.075, a fronte della quota di competenza di rilascio a conto economico del costo di manutenzioni e riparazioni indeducibile fiscalmente negli anni successivi il 2019 ed accantonato durante la gestione oltre alla quota dell'ammortamento fiscale dell'avviamento ed alla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente il limite fiscale.

L'aliquota IRES applicata per la valorizzazione delle variazioni temporanee è pari al 24%, mentre l'aliquota IRAP è pari al 3,90%.

Nel corso dell'esercizio si è verificato il rilascio a conto economico delle imposte anticipate e rilevate nel precedente esercizio per Euro 7.559 a titolo di Imposte anticipate Ires e Irap.

Di seguito si riporta il dettaglio delle differenze temporanee che hanno originato il rilascio a conto economico delle Imposte anticipate precedentemente accantonate:

-

Bilancio al 31.12.2019

Differenze temporanee rilevate al 31.12.2018 e rilasciate a conto economico al 31.12.2019	Importo	Effetto fiscale	Credito per imposta "rilasciato" a CE
Avviamento da conferimento	8.546	27,9%	2.384
Utilizzi fondo svalutazione crediti (compresa rettifica)	16.094	24%	3.863
Manutenzioni e Riparazioni	5.467	24%	1.312

Le imposte anticipate sono state iscritte in Bilancio, in quanto, come desumibile dal Business Plan per gli esercizi successivi, è ragionevolmente certo il realizzo di utili futuri negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno dato origine al credito stesso (Principio contabile n. 25).

In ottemperanza all'art. 2427 C.C. n. 14 si espone di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, l'aliquota fiscale, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e gli importi imputati a conguaglio a Conto Economico:

Bilancio al 31.12.2019

Differenze temporanee esercizio 2019	Importo	Effetto fiscale	Imposta
Accantoam. F.do sv. Crediti tassato	4.238	24%	1.017
-	-	-	-

I crediti **Verso altri**, pari ad Euro 4.755, sono costituiti da crediti verso banche relativi agli interessi attivi del quarto trimestre per Euro 3.713, da crediti su contributi per Euro 146, e altro per Euro 896.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERNO NON U.E.	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	184.940	7.436	192.376
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.528	-	18.528

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.409	-	4.409
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.755	-	4.755
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	212.632	7.436	220.068

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

Il saldo al 31 dicembre 2019, pari ad Euro 771.758, rappresenta le disponibilità liquide su depositi bancari e postali (Euro 754.954) e l'esistenza di numerario e di valori, nelle casse sociali, alla data di chiusura dell'esercizio (Euro 16.804).

Non esistono conti bancari o fondi cassa in valuta estera né fondi liquidi vincolati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	536.082	218.872	754.954
Denaro e altri valori in cassa	30.440	(13.636)	16.804
Totale disponibilità liquide	566.522	205.236	771.758

Ratei e risconti attivi

Per l'attivo il totale ammonta ad Euro 16.471 con un incremento di Euro 279, interamente costituito da Risconti attivi, relativi principalmente ad assicurazioni e sponsorizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.192	279	16.471
Totale ratei e risconti attivi	16.192	279	16.471

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, pari ad Euro 900.065 a fine esercizio, si è così movimentato nel corso dell'anno:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	110.192	-	-	-		110.192
Riserva legale	25.206	-	-	-		25.206
Altre riserve						
Riserva straordinaria	411.898	182.902	1	-		594.801
Varie altre riserve	1	-	-	4		(3)
Totale altre riserve	411.899	182.902	1	4		594.798
Utile (perdita) dell'esercizio	182.902	(182.902)	-	-	169.869	169.869
Totale patrimonio netto	730.199	-	1	4	169.869	900.065

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA ARROT.UNITA' DI EURO	(3)
Totale	(3)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	110.192	CONTRIBUTO DEI SOCI /CAPITALE SOCIALE		-	-
Riserva legale	25.206	UTILI DI ESERCIZIO/RISERVA DI UTILI	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	594.801	UTILI DI ESERCIZIO/RISERVA DI UTILI	A,B,C	594.801	200.000
Varie altre riserve	(3)	ALTRE RISERVE		-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Totale altre riserve	594.798			594.801	200.000
Totale	730.196			594.801	200.000
Residua quota distribuibile				594.801	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
RISERVA ARROTOND.UNITA' DI EURO	(3)	ARROTONDAMENTO UNITA' DI EURO
Totale	(3)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Capitale Sociale è costituito da due quote, una di valore nominale Euro 20.000 e l'altra di valore nominale di Euro 90.192, interamente possedute dalla società Anthea S.r.l.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo di fine mandato degli amministratori risulta pari ad € 0, a seguito della liquidazione nel corso del 2019 dell'importo relativo all'Amministratore Unico cessato dalla carica.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.706	3.706
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	3.706	3.706
Totale variazioni	(3.706)	(3.706)
Valore di fine esercizio	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo T.F.R. ammonta ad Euro 47.633 con un incremento netto di Euro 5.176 rispetto all'esercizio precedente. Le liquidazioni in corso d'esercizio ammontano ad Euro 2.091, l'accantonamento dell'esercizio è pari 7.396 al lordo di un'imposta sostitutiva di rivalutazione TFR di Euro 129.

L'organico è stato costituito nel corso dell'esercizio da 7 operai fissi e 7 impiegati. Il numero medio mensile dei dipendenti è stato pari a 14.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	42.457
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.396
Utilizzo nell'esercizio	2.091
Altre variazioni	(129)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	5.176
Valore di fine esercizio	47.633

Debiti

Il saldo dei debiti, alla data di chiusura del bilancio, è di Euro 387.643 con un decremento di Euro 63.236 rispetto l'esercizio precedente.

I **debiti verso banche**, pari ad Euro 132, sono costituiti dal debito derivante dai pagamenti effettuati con carta di credito e dalle competenze maturate.

La voce **Acconti**, pari ad Euro 2.894, è costituita da acconti ricevuti da clienti per servizi funebri.

I **Debiti verso fornitori**, pari ad Euro 216.738, sono iscritti al netto degli sconti commerciali e sono così suddivisi: fatture da ricevere per Euro 25.636 e debiti verso fornitori imputati direttamente Euro 191.102.

I **debiti verso controllanti**, pari ad Euro 92.364, sono maturati a fronte di prestazioni di servizi vari e riaddebiti, per i quali si attende di ricevere fatture per Euro 69.334 da parte di Anthea S.r.l., nonché dal diritto fisso e canone place comunali dovuti al Comune di Rimini per Euro 23.030.

L'ammontare dei **debiti tributari**, pari ad Euro 9.270 con un decremento di Euro 2.762 rispetto al precedente esercizio, è così costituito:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
IRAP	0	0	0
IRES	0	0	0
IVA a debito	0	537	(537)
Ritenute personale dipendente e autonomi	9.270	11.495	(2.225)
Totale	9.270	12.032	(2.762)

Le ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta sulle retribuzioni del personale dipendente comprendono l'imposta sul reddito delle persone fisiche, sulle addizionali regionali e comunali IRPEF, l'imposta sostitutiva di rivalutazione sul Trattamento di Fine Rapporto per complessivi Euro 8.008. La società ha operato, inoltre, ritenute a titolo di sostituto d'imposta anche sui compensi erogati ai lavoratori autonomi per Euro 1.262.

I **debiti verso istituti previdenziali** ammontano ad Euro 32.404 con un incremento di Euro 1.667 rispetto al precedente esercizio e sono maturati a fronte degli obblighi di contribuzione previsti per legge nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, nonché dagli accantonamenti a favore della previdenza complementare:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Debiti verso INPS	25.983	23.908	2.075
Debiti verso INDAP	2.260	2.169	91
Debiti verso previdenza complementare	1.986	2.037	(51)
Altri debiti previdenziali	39	842	(803)
Rateo contributi ferie	2.136	1.781	355
Totale	32.404	30.737	1.667

I **debiti verso altri** ammontano ad Euro 33.841, con un decremento di Euro 1.673 rispetto al precedente esercizio e sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	23.236	24.950	(1.714)
Ratei ferie e quattordicesima mensilità	7.244	6.728	516
Ritenute sindacali	200	195	6
Debiti diversi	1.316	1.817	(501)
Fondo TFR tesoreria	1.844	1.824	20
Totale	33.841	35.514	(1.673)

I debiti maturati nei confronti dei dipendenti derivano dal premio annuo dell'esercizio e dalle voci variabili di dicembre.

Variazioni e scadenza dei debiti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 n. 6 C.C. si dà informativa che l'area geografica di appartenenza dei creditori sottoelencati risulta quasi esclusivamente "nazionale" e che non sono presenti debiti aventi durata superiore a cinque anni.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	466	(334)	132	132
Acconti	184	2.710	2.894	2.894
Debiti verso fornitori	279.704	(62.966)	216.738	216.738
Debiti verso controllanti	92.242	122	92.364	92.364
Debiti tributari	12.032	(2.762)	9.270	9.270
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.737	1.667	32.404	32.404
Altri debiti	35.514	(1.673)	33.841	33.841
Totale debiti	450.879	(63.236)	387.643	387.643

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO NON U.E.	Totale
Debiti verso banche	132	-	132
Acconti	2.894	-	2.894
Debiti verso fornitori	216.718	20	216.738
Debiti verso imprese controllanti	92.364	-	92.364
Debiti tributari	9.270	-	9.270
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.404	-	32.404
Altri debiti	33.841	-	33.841
Debiti	387.623	20	387.643

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti **Ratei e Risconti passivi**.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico è strutturato secondo le disposizioni dell'art. 2425 del Codice Civile e non sono state effettuate compensazioni tra i ricavi e costi in esso confluiti.

Valore della produzione

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**, pari ad Euro 2.273.890, con un incremento di Euro 19.714 rispetto al precedente esercizio, sono rappresentati dalle prestazioni di servizi, e correlate vendite, in relazione ai servizi funebri, partecipazioni, anniversari e pratiche varie, esposti al netto dei resi su vendite.

Si rimanda al paragrafo dedicato ai rapporti con le parti correlate per un dettaglio sui ricavi realizzati nei confronti di Anthea S.r.l. e del Comune di Rimini.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti prevalentemente dal Servizio di Polizia Mortuaria svolto per conto di Anthea S.r.l.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
RICAVI VEND.E DELLE PRESTAZIONI	2.273.890	2.254.176	19.714
Totale	2.273.890	2.254.176	19.714

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAV.VEND.E DELLE PRESTAZIONI	2.273.890
Totale	2.273.890

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.253.684
UE	607
EXTRA UE	19.599
Totale	2.273.890

Costi della produzione

I **costi della produzione** ammontano alla data di chiusura di bilancio ad Euro 2.081.425, con un incremento di Euro 40.721. Si espone di seguito la composizione dettagliata delle singole voci dell'aggregato in esame.

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
-------------	------------	------------	------------

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	527.041	506.657	20.384
Per Servizi	680.011	668.720	11.291
Per godimento beni di terzi	72.717	70.312	2.405
Per il personale	613.479	588.468	25.011
Ammortamenti e svalutazioni	87.728	72.697	15.031
Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	(6.049)	18.832	(24.881)
Oneri diversi di gestione	106.498	115.018	(8.520)
Totale	2.081.425	2.040.704	40.721

Si evidenzia che a partire dall'esercizio 2019, il costo del lavoro interinale è stato riclassificato all'interno del costo del lavoro, nell'aggregato B9 e non più tra i Costi per Servizi aggregato B7, pertanto anche la tabella dei costi 2018 è stata adeguata di conseguenza

I **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**, pari ad Euro 527.041 con un incremento di Euro 20.384 rispetto al precedente esercizio, sono così sostituiti:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Materie prime	149.384	151.781	(2.397)
Materie sussidiarie	704	1.248	(543)
Materiali di consumo	354.656	330.848	23.808
Acquisti vari	22.297	22.781	(484)
Totale	527.041	506.657	20.384

L'ammontare complessivo dei **costi per servizi** è pari ad Euro 680.011 con un incremento di Euro 11.291 rispetto al precedente esercizio. Si elencano le principali voci di per sé stesse esplicative della natura dei costi così costituiti:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Prestazioni di servizi	152.263	136.912	15.351
Compensi Membri del CdA	17.502	17.250	251
Consulenze	59.122	58.073	1.049
Utenze	32.440	31.089	1.351
Manutenzioni e riparazioni	22.465	24.494	(2.029)
Assicurazioni	12.942	12.772	170
Service Amministrativo	154.882	154.596	286
Altri costi per servizi	198.682	197.733	949
Pubblicità	29.714	35.801	(6.087)
Totale	680.011	668.720	11.291

Tra gli "altri costi per servizi" segnaliamo il compenso per il licensing del marchio pari ad Euro 135.989 maturati nei confronti della controllante Anthea S.r.l.

I **costi per il godimento di beni di terzi**, pari ad Euro 72.717 presentano un incremento di Euro 2.405, e derivano principalmente dai contratti di locazione degli immobili in cui sono ubicate le sedi dell'azienda (Euro 52.564).

I **costi per il personale**, pari ad Euro 613.479 con un incremento di Euro 25.011, risultano composti come di seguito:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Salari e stipendi	413.118	406.956	6.162
Oneri sociali	176.474	157.503	18.971
Trattamento di fine rapporto	7.396	3.876	3.520

Trattamento di quiescenza e simili	16.491	20.133	(3.642)
Totale	613.479	588.468	25.011

Si evidenzia che il costo del lavoro interinale è stato riclassificato all'interno del costo del lavoro, nell'aggregato B9 e non più nel B7 Spese per Servizi, pertanto anche le tabelle dei costi per servizi e costi del personale 2018 sono state adeguate di conseguenza.

La voce **ammortamenti e svalutazioni** ammonta complessivamente ad Euro 87.728 ed è così suddivisa:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Ammortamento immateriale	9.327	10.952	(1.625)
Ammortamento materiale	73.365	61.745	11.620
Svalutazione crediti	5.036	0	5.036
Totale	87.728	72.697	15.031

Si rimanda al paragrafo dedicato alle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali, per maggiori dettagli.

L'**accantonamento al fondo svalutazione crediti** è stato effettuato per Euro 5.036, al fine di adeguare il fondo svalutazione crediti iscritto nell'attivo circolante.

Le **variazioni di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**, pari ad Euro (6.049), rappresentano il decremento di materie registrato a fine periodo rispetto all'apertura dell'esercizio.

Gli **oneri diversi di gestione** ammontano ad Euro 106.498, con un decremento di Euro 8.520 rispetto l'esercizio precedente e sono costituiti da:

Descrizione	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Diritto fisso	37.952	41.447	(3.495)
Imposta di Bollo	24.034	23.864	170
Spese di Rappresentanza	2.627	5.691	(3.065)
Altri oneri diversi di gestione	41.886	44.016	(2.130)
Totale	106.498	115.018	(8.520)

Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria presenta un saldo positivo di Euro 4.588, con un decremento di Euro 1.539 rispetto l'esercizio precedente, ed è così composto:

- i proventi finanziari, voce C.16.d "Proventi diversi dai precedenti - altri", ammontano ad Euro 5.018 per interessi attivi bancari e vari;
- gli Interessi ed oneri finanziari ammontano ad Euro 430.

Si sottolinea, ai sensi dell'art. 2427 c.c., punto 8, che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	400
Altri	30

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	430

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2019 non vi sono stati proventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel 2018 non vi sono stati proventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel 2019 la Società non ha sostenuto costi di natura eccezionale.

Nel 2018 la Società non ha sostenuto costi di natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito d'esercizio risultano così costituite:

Imposte	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Imposte correnti:	60.149	67.613	(7.464)
IRAP dell'esercizio	12.637	14.206	(1.569)
IRES dell'esercizio	47.512	53.407	(5.895)
Imposte anticipate	6.542	6.182	360
Imposte anticipate IRAP	333	333	0
Imposte anticipate IRES	6.209	5.849	360
Totale	66.691	73.795	(7.104)

Per la composizione analitica delle differenze temporanee che hanno generato la iscrizione delle "imposte anticipate" si rimanda al commento della voce C.II.5-ter (Attivo dello Stato Patrimoniale).

Le variazioni apportate in aumento del reddito fiscale IRES (Euro 21.705) si riferiscono principalmente a erogazioni liberali (Euro 5.500), ad ammortamenti non deducibili (Euro 866), spese di rappresentanza sostenute (Euro 2.627), altre spese non deducibili principalmente per telefonia e costi autovetture (Euro 12.713).

Le variazioni in diminuzione del reddito IRES (Euro 53.042) sono costituite dall'utilizzo dei fondi stanziati negli anni precedenti per spese di manutenzione eccedenti il limite fiscale (Euro 5.467), alle deduzioni Irap per costo del lavoro (Euro 4.422) alle spese di rappresentanza deducibili (Euro 2.315) e, infine, altre poste deducibili per Euro 40.838 (utilizzo fondi tassati e recupero amm.to avviamento e super ammortamenti).

Le variazioni apportate in aumento del reddito fiscale IRAP ammontano ad Euro 19.062 e sono così determinate: costi non ammessi in deduzione ai sensi dell'art. 11, comma 1, punto 1), lettera c) del D. Lgs. 446/97 per Euro 18.629, ed altre poste non deducibili per Euro 433. Le variazioni in diminuzione ammontano ad Euro 11.796 e sono riferite all'ammortamento marchi ed avviamento e varie.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	16.982	8.546
Differenze temporanee nette	(16.982)	(8.546)

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(10.284)	(667)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	6.209	333
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.075)	(334)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO DA CONFERIMENTO	17.092	(8.546)	8.546	24,00%	2.051	3,90%	333
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	16.094	(11.856)	4.238	24,00%	1.017	-	-
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI 2016	4.177	(1.392)	2.785	24,00%	668	-	-
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI 2014	2.664	(2.664)	-	-	-	-	-
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI 2015	2.824	(1.411)	1.413	24,00%	339	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	7
Totale Dipendenti	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16), si comunica che l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori è pari ad Euro 14.000 su base annua; si sottolinea altresì, che ai sensi dei commi 4 e 5 del art. 4 del DL 95/2012, a decorrere dal 01/01/15 è stata applicata la riduzione del 20% del compenso erogato ai membri del CdA di Amir OF.

In relazione alla scadenza dell'Organo Amministrativo di Amir OF con l'approvazione del bilancio 2015, in data 20/07/16 l'Assemblea dei Soci di Amir OF ha deliberato di procedere alla costituzione di un Organo Amministrativo Monocratico.

Si precisa, inoltre, che nel corso dell'anno 2019 la Società non ha corrisposto alcuna anticipazione e/o credito nei confronti degli amministratori.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.000	3.133

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha il capitale rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di titolo di debito.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso nel corso dell'anno 2019, così come negli esercizi precedenti, strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si specifica che la Società non ha assunto impegni, costituito garanzie ed altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis), si dà specifica indicazione delle operazioni realizzate con le parti correlate.

Parti correlate	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Anthea S.r.l.	0	69.334	292.369	74.105
Comune di Rimini	0	23.025	53.008	0
Comune di Santarcangelo	0	0	1.265	0
Totali	0	92.359	346.642	74.105

I costi, ed i conseguenti debiti, sostenuti nei confronti della controllante Anthea S.r.l. derivano principalmente dai contratti in essere per il servizio di amministrazione fornito e le royalties per l'utilizzazione del marchio Amir. I costi ed i conseguenti debiti, sostenuti nei confronti del Comune di Rimini e del Comune di Santarcangelo di Romagna, sono relativi al diritto fisso maturato nel corso dell'anno, nonché dal costo per inumazioni /esumazioni per il solo Comune di Santarcangelo.

I ricavi, ed i conseguenti crediti, realizzati nei confronti della controllante Anthea S.r.l. derivano dai funerali sociali che la controllata ha effettuato e per i quali la controllante assume il sostenimento delle spese, nonché dal servizio di polizia mortuaria che la nostra società svolge per conto della controllante.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalla società a terzi. Alla data di chiusura del bilancio non sono state prestate garanzie e non esistono impegni.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura del presente bilancio, le vendite del primo bimestre dell'esercizio 2020 registrano un incoraggiante incremento sia rispetto alle vendite del primo bimestre 2019 (+3,7%) e sia rispetto al Budget 2020 (+7,6%).

E' doveroso segnalare che al momento della redazione della presente relazione risulta del tutto impossibile valutare gli effetti sul Bilancio 2020 dell'emergenza Coronavirus.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento è svolta dalla società controllante "ANTHEA S.r.l.", con sede in Rimini (RN) alla Via della Lontra n. 30, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 03730240409.

Segue una sintesi dei dati della bozza di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	9.467.399	9.131.547
C) Attivo circolante	9.089.275	8.963.014
D) Ratei e risconti attivi	41.038	48.511
Totale attivo	18.597.712	18.143.072
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	7.548.618	7.548.618
Riserve	500.273	650.995
Utile (perdita) dell'esercizio	149.598	349.277
Totale patrimonio netto	8.198.489	8.548.890
B) Fondi per rischi e oneri	1.426.055	1.506.801
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	328.350	369.184
D) Debiti	8.182.230	7.270.355
E) Ratei e risconti passivi	462.588	447.842
Totale passivo	18.597.712	18.143.072

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	22.155.295	22.007.033
B) Costi della produzione	21.884.214	21.723.952
C) Proventi e oneri finanziari	(11.498)	188.453
Imposte sul reddito dell'esercizio	109.985	122.257
Utile (perdita) dell'esercizio	149.598	349.277

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Erogazioni Pubbliche

In applicazione di quanto disposto dalla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017), che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si fa presente che, in base alle ultime interpretazioni della norma, non vi è nulla da segnalare in quanto le uniche partite correlate a soggetti "pubblici", sono riferite a "ricavi verso la controllante per prestazioni di servizi funebri" che varranno commentate nella trattazione delle parti correlate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,
il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un utile netto di Euro 169.869. Si propone di non effettuare distribuzione di utile e di destinarlo interamente a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rimini, 26 marzo 2020

Amministratore Unico

Tommaso Morelli



VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA' AMIR ONORANZE FUNEBRI S.R.L.

L'anno 2020, il giorno 27 del mese di aprile alle ore 11.00 in modalità videoconferenza, così come consentito dall'art. 106 del D.L. 18/2020 (Cura Italia) e come previsto anche dall'art. 15.5 del vigente statuto sociale, a causa dei vincoli imposti dalla normativa di contrasto al Covid-19, si è tenuta l'Assemblea dei soci di Amir Onoranze Funebri s.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 e provvedimenti conseguenti.

Assume la Presidenza della seduta, a norma di statuto, l'Amministratore Unico Tommaso Morelli, il quale invita, con il consenso del Socio Unico presente, a svolgere la funzione di Segretario al Dott. Ermes Rossi, accertandosi che tutti i presenti risultano correttamente collegati dalle rispettive sedi in modalità audio audio-video e che possano quindi, partecipare ed interagire in tempo reale alla seduta.

Il Presidente dell'assemblea, constatato che l'assemblea dei soci è validamente costituita in quanto presente il 100% del capitale sociale, rappresentato dal Sig. Andrea Succi in qualità di Amministratore Unico della Società Anthea S.r.l., e constatata la presenza del Sindaco Revisore Lidia Salvatore, dichiara la seduta atta a deliberare sull'ordine del giorno.

Si passa alla discussione dell'ordine del giorno e il Presidente sottopone al Socio Unico Anthea S.r.l. il fascicolo del bilancio annuale relativo all'esercizio 2019 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario predisposti secondo le tassonomie xbrl vigenti) che riporta un valore della produzione di Euro 2.313.397 ed un Utile Netto pari ad Euro 169.869 con la relativa proposta di destinazione integrale a Riserva Straordinaria. Viene quindi data lettura dell'allegata Relazione sulla Gestione, e degli altri documenti di corredo al bilancio.



Il Presidente cede quindi la parola al Sindaco Unico che da lettura della Relazione da ella predisposta.

Dopo ampia discussione, il socio unico preso atto di quanto sopra

DELIBERA

- di procedere all'approvazione del bilancio 2019 con tutti i relativi allegati, dell'operato dell'amministratore unico e della relazione nonché dell'operato del Sindaco Revisore;
- di destinare l'importo di Euro 169.869 a Riserva Straordinaria avendo la Riserva Legale raggiunto il limite di legge.

Il Segretario

Dott. Ermes Rossi

L'Amministratore Unico

Ing. Tommaso Morelli

Il sottoscritto TOMMASO MORELLI, nato a MATERA il 31/10/1965 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Relazione sulla gestione ex articolo 2428 del codice civile di corredo al bilancio d'esercizio al 31.12.2019

Amir Onoranze Funebri S.r.l. con unico socio

Sede legale: Via Dario Campana, 59 – 47922 Rimini (RN)
Capitale sociale: Euro 110.192 i.v.
Cod. fisc. - P. IVA - Reg. Imp. di RN 03790660405 – N. Rea RN - 308689
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Anthea S.r.l.

Amir Onoranze Funebri S.r.l. con unico socio

Sede legale: Via Dario Campana, 59 – 47922 Rimini (RN)

Capitale sociale: Euro 110.192 i.v.
 Cod. fisc. - P. IVA - Reg. Imp. di RN 03790660405 – N. Rea RN - 308689
 Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Anthea S.r.l.

“Relazione sulla gestione ex articolo 2428 del codice civile di corredo al bilancio d’esercizio al 31.12.2019”

Signori Soci,

Il bilancio che Vi presentiamo, riferito all’esercizio 2019, registra un valore della produzione pari a Euro 2.313.397 e chiude con un risultato positivo netto pari a Euro 169.869 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per Euro 87.728.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La società è stata costituita nel febbraio dell’esercizio 2009 ed ha avviato la propria attività operativa dal 01 ottobre dello stesso anno, a seguito dell’acquisizione del ramo di azienda dalla società controllante Anthea S.r.l.

L’esercizio 2019 si è caratterizzato per una leggerissima crescita del fatturato caratteristico di circa lo 0,9%, che ha fermato quindi, la consistente contrazione registrata nel 2018 rispetto l’esercizio precedente, a ulteriore conferma dell’andamento ciclico che caratterizza il settore dei Servizi Funebri.

Alla data di chiusura del presente bilancio, le vendite del primo bimestre dell’esercizio 2020 registrano un incoraggiante incremento sia rispetto alle vendite del primo bimestre 2019 (+3,7%) e sia rispetto al Budget 2020 (+7,6%).

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

La struttura organizzativa al 31 dicembre 2019 registrava 14 addetti, di cui n. 7 impiegati e n. 7 operai.

Non si è registrato turn over del personale nel corso dell'esercizio 2019.

L’attività di coordinamento e direzione, anche per l'esercizio 2019, è stata gestita in service dalla controllante Anthea S.r.l., che ha provveduto all’attività contabile, organizzativa e alla gestione degli acquisti, in base a quanto stabilito da specifico contratto.

Analogamente il marchio AMIR è di proprietà della controllante Anthea ed è concesso in licenza d’uso, dietro il versamento di royalties.

OBIETTIVI SUL COMPLESSO SPESE DI FUNZIONAMENTO - EVIDENZE NUMERICHE

AMIR OF SRL - CONSUNTIVO C.E. 2019 VERIFICA OBIETTIVI SPESE DI FUNZIONAMENTO	Budget 2017		Consuntivo 2019		Budget 2019	
Totale Valore della Produzione	2.344.392	100,0%	2.313.397	100,0%	2.406.120	100,0%

a) Complesso delle "spese di funzionamento" al netto dei costi prestaz. Extracanone, dei costi amm.ti e svalutazioni, dei canoni leasing, degli oneri straordinari ex voce E), incluso Costo del Personale	2.055.751	87,7%	1.956.692	84,6%	2.043.145	85,1%
b) Costo complessivo del Personale	587.501	25,1%	576.473	24,9%	563.038	23,5%
c) Somme delle Altre Spese di Funzionamento (vedi punto a) diverse dal Personale)	1.468.250	62,6%	1.380.219	59,7%	1.480.106	61,7%

Si precisa che a partire dall'esercizio 2019, il costo del lavoro interinale viene contabilizzato all'interno della voce di bilancio B9 Costo del Lavoro e non più come in precedenza nell'aggregato B7 Costi per Servizi; tuttavia, poiché nel Budget 2017 (dato di riferimento e confronto della presente rendicontazione, come stabilito dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 16/05/2017 "Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico del Comune di Rimini"), il costo del lavoro interinale non era incluso, per omogeneizzare i due dati, viene escluso anche dal dato 2019 della presente tabella (per un importo di euro 37.006).

Si evidenzia che lo "sforamento" tra il Costo del Personale consuntivo 2019 rispetto a quanto previsto nel Budget 2019 è dato principalmente dall'attribuzione del costo delle vestizioni dei defunti divenuto a carico di Amir OF con impatto sul Conto Economico, appunto, in termini di maggior costo del lavoro, a differenza di quanto avveniva in precedenza, senza che questo fosse rilevato in sede di stesura del budget.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX D.LGS. 175/2016

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

In ottemperanza a tale disposizione viene pertanto ricevuta e attuata la comunicazione della capogruppo Rimini Holding Spa (comunicazione prot. N. 029/pec del 05/05/17) con la quale si raccomanda di realizzare tempestivamente quanto statuito dalla legge indicata, prendendo a riferimento le linee guida di Utilitalia recentemente emesse.

Vengono pertanto di seguito esposti una serie di indicatori suggeriti da Utilitalia e da questa ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Si è ritenuto che si realizzi il superamento di una “soglia” di allarme, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valori e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.):

La gestione operativa della società è sempre stata positiva negli ultimi tre esercizi.

- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%:

La società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi.

- 3) L'Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%:

L'indice, nell'ultimo triennio, è sempre risultato superiore a 1 (2019 3,7 - 2018 2,6 - 2017 2,6)

- 4) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%:

Il dato, nell'ultimo triennio, è sempre risultato ampiamente al di sotto della soglia di allarme (2019 0,02 - 2018 0,02% - 2017 0,02%)

Al fine di rendere ancor più efficace la valutazione dei rischi vengono di seguito presentati ulteriori indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e consentire pertanto agli amministratori della società di affrontare e risolvere tali criticità adottando “senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento”.

INDICI DI BILANCIO	2019	2018	2017
a) indicatori di redditività			
Roe	18,9%	25,0%	37,5%
Roi	17,4%	20,4%	30,2%
Ros	10,0%	11,1%	15,5%
Ebit	231.972	250.570	393.429
Ebitda	319.700	323.268	456.253
b) indicatori di solidità patrimoniale			
Leverage o rapporto di indebitamento	1,5	1,7	1,7
Quoziente (indice) di struttura	3,7	2,6	2,6
c) indicatori di liquidità			
Posizione finanziaria netta	-771.627	-566.056	-727.849
d) Altri			
Peso Oneri finanziari (incid% sul fatturato)	0,02%	0,02%	0,02%

Durata dei crediti a breve termine	31	38	29
Durata dei debiti a breve termine	88	103	92

Il **Roe** esprime in sintesi la redditività dell'impresa ed è definito come il rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, l'indice manifesta un decremento, passando dal 25,0% del 2018 al 18,9% del 2019; tale risultato è caratterizzato essenzialmente da un leggero aumento dei costi del personale e degli ammortamenti a fronte di una sostanziale invarianza del fatturato.

Il risultato ottenuto è comunque da ritenersi, in termini assoluti, un buon risultato.

Il **Roi**, definito come rapporto percentuale tra Risultato operativo ed investimenti operativi, rappresenta l'indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell'azienda di generare profitti.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, anche questo indice registra un decremento rispetto al precedente esercizio (dal 20,4% del 2018 al 17,4% del 2019), a seguito soprattutto del sopracitato leggero incremento di alcune voci di costo.

Il **Ros**, definito come il rapporto tra risultato operativo e fatturato, è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, anche in questo caso il forte decremento rilevato rispetto al precedente esercizio (si passa dall'11,1% del 2018 al 10,0% del 2019), esprime ancora una volta l'effetto negativo (Risultato Operativo -7,4%) determinato dall'incremento dei sopracitati costi.

L'**EBIT** viene calcolato sommando all'utile d'esercizio il risultato della gestione finanziaria, di quella straordinaria e di quella tributaria ed esprime la redditività della gestione operativa.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Esprime in termine assoluti quanto illustrato sopra tramite gli indici; nel 2019 si registra una contrazione (-7,4%), generata soprattutto dall'incremento dei sopracitati costi, che sono cresciuti in modo più che proporzionale rispetto al leggerissimo incremento delle vendite (+1,0%), esprimendo quindi un peggioramento della marginalità.

L'**EBITDA** misura l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle componenti straordinarie, delle svalutazioni e degli ammortamenti e accantonamenti ed esprime il reale risultato del business dell'azienda.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, il dato registra una leggerissima contrazione (-1,1%), passando da € 323.268 del 2018 ad € 319.700 dell'esercizio in chiusura, a ulteriore conferma dell'impatto negativo del leggero incremento del costo del lavoro.

Il **leverage o rapporto di indebitamento** indica il rapporto fra capitale investito e capitale proprio, a valore maggiore corrisponde maggior indebitamento.

Nel nostro caso resta sostanzialmente stabile ad 1,5 (era 1,7 nel 2018), confermando l'adeguatezza del valore per la tipologia di impresa e mercato.

Il quoziente (indice) di struttura, rapporto di correlazione tra la sommatoria algebrica di patrimonio netto e passività consolidate e le attività immobilizzate.

La nostra società presenta un quoziente di 3,7 (in crescita rispetto il 2,6 del 2018); questo indica che l'azienda presenta una struttura finanziaria equilibrata.

La **posizione finanziaria netta** rappresenta, sotto forma di misura dell'Indebitamento aziendale, la situazione finanziaria della società verso il mondo finanziario.

Nel nostro caso la posizione finanziaria netta di Euro 771.627 presenta un significativo incremento (Euro 205.571) rispetto al saldo del precedente esercizio pari ad Euro 566.056; è necessario considerare il beneficio della mancata distribuzione di riserva straordinaria operata a favore della controllante Anthea Srl (nel 2018 erano stati distribuiti € 200.000).

In sintesi, evidenzia la capacità di Amir di generare flussi di cassa positivi e denota un'attenta e costante gestione della tesoreria e dei crediti.

Riepilogando, l'insieme degli indici evidenzia sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario, i contenuti effetti negativi dati dall'incremento di alcune voci di costo specifiche e della conseguente peggiorata marginalità, rispetto l'esercizio precedente; così come si può percepire il perseguimento, sotto il profilo patrimoniale e finanziario, di una sostanziale solidità dell'azienda mantenuta nel tempo.

Ai sensi della Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art D.Lgs. 175/2016, non si segnalano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di "normale" andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428, comma secondo si dà atto che non vi sono state durante il 2019 attività di ricerca e sviluppo che rivestano carattere significativo per l'andamento della società.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si evidenzia l'esposizione della società al rischio di credito: si tratta di un generico rischio commerciale, comunque contenuto, da cui deriva un'attenta gestione del credito, con l'eventuale ricorso dell'affidamento delle pratiche che presentano rischio di inesigibilità ad un legale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dei positivi risultati conseguiti, si persegue la strategia impostata nel triennio precedente, di concentrazione delle risorse e degli sforzi sul mercato riminese e di riduzione al massimo dei costi fissi, per rendere quindi l'azienda più flessibile e quindi in grado di sostenere l'andamento altalenante che caratterizza il mercato delle onoranze funebri.

E' doveroso segnalare che al momento della redazione della presente relazione risulta del tutto impossibile valutare gli effetti sul Bilancio 2020 dell'emergenza Coronavirus.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

La società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con una struttura articolata in una Parte Generale e da singole Parti Specifiche predisposte per la prevenzione delle diverse tipologie di reato contemplate dal D.lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Decreto"). L'Organismo ha esaminato il Modello e lo ha ritenuto idoneo. Eventuali aggiornamenti saranno valutati durante il 2020.

L'attività dell'Organismo di Vigilanza è stata pianificata e organizzata attraverso riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate; i relativi verbali sono tutti conservati agli atti.

Per la diffusione e l'informazione del Sistema di Controllo Preventivo adottato, la Società sta svolgendo le seguenti attività:

- sviluppo del sistema di comunicazione interna per favorire la partecipazione dei dipendenti e il loro contributo all'attività di prevenzione rischi;
- attivazione di una casella di posta elettronica dedicata, indirizzata esclusivamente ai componenti dell'ODV, per la gestione dei flussi informativi, incluso il ricevimento delle segnalazioni trasmesse e per le comunicazioni da parte di interlocutori esterni.

In riferimento al processo di diffusione e informazione all'esterno sulla versione aggiornata del Modello, al fine di garantire l'osservanza del Modello da parte dei fornitori della Società, nonché di tutti coloro che prestano alla stessa servizi di ogni genere la Società ha in corso le seguenti attività:

- mantenere aggiornata una sezione "Decreto 231" nel sito web aziendale, in cui sono disponibili contenuti relativi al Sistema di Controllo 231 adottato e l'indirizzo della casella di posta esclusiva dell'ODV;
- predisporre clausole contrattuali volte a regolamentare l'obbligo di rispetto, da parte dei fornitori, delle disposizioni contenute nel Modello adottato.

Le attività che l'Organismo prevede di svolgere nel corso del 2020 sono individuate preventivamente nel Piano annuale delle attività dell'ODV, che individua, in termini generali, le procedure e i protocolli da verificare, la definizione dei tempi e delle eventuali risorse da impiegare.

Il Piano prevede le seguenti attività dell'Organismo:

- attività di auditing da parte dell'ODV sui principali referenti aziendali mediante controlli programmati ed a sorpresa;
- formazione ed informazione per dipendenti, clienti, appaltatori e collaboratori.

Alle attività programmabili si affiancherà ogni altra attività rientrante nelle competenze dell'ODV, in relazione al verificarsi di segnalazioni ricevute o di altri eventi che richiedano interventi immediati o per cambiamenti organizzativi o legislativi che potrebbero generare nuove aree di rischio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e diversa con le società correlate, come evidenziato nel seguente prospetto riepilogativo:

Parti correlate	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Anthea S.r.l.	0	69.334	292.369	74.105
Comune di Rimini	0	23.025	53.008	0
Comune di Santarcangelo	0	0	1.265	0
Totali	0	92.359	346.642	74.105

Si precisa che i dati essenziali relativi alla bozza di bilancio Anthea al 31 dicembre 2019, sono esposti nella nota integrativa.

QUOTE PROPRIE AZIONI E/O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede azioni o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciarie od interposta persona, né ci sono state movimentazioni in tal senso nel corso dell'esercizio.

PROPOSTA DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio della Vostra società evidenzia un utile di Euro 169.869, che Vi proponiamo di destinare interamente a Riserva Straordinaria.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Rimini, 26 marzo 2020

Amministratore Unico

Ing. Tommaso Morelli.
FIRMATO

AMIR Onoranze Funebri s.r.l.

Sede Legale: via Dario Campana 59 - RIMINI
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI RIMINI
C.F. e numero iscrizione: 03790660405
Iscritta al R.E.A. n. RN - 308689
Capitale Sociale sottoscritto €: 110.192,00 Interamente versato
Partita IVA: 03790660405

Relazione unitaria del sindaco unico ai soci

Ai soci
della società AMIR Onoranze Funebri S.R.L.

Premessa

Il Sindaco unico, nominato dall'assemblea dei soci del 7 maggio 2019, ha svolto nel periodo oggetto di vigilanza le funzioni previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società AMIR Onoranze Funebri s.r.l. al 31 dicembre 2019, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio della Società AMIR Onoranze Funebri S.r.l., per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è il primo sottoposto a revisione legale dei conti. Il bilancio è stato redatto in forma ordinaria in conformità a quanto disposto dall'art. 2423 e seguenti del codice civile anche se la società, non avendo superando i limiti di cui all'art. 2435-bis c.c., poteva redigere il bilancio in forma abbreviata.

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In

presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore unico della Amir Onoranze Funebri s.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Amir Onoranze Funebri s.r.l. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amir Onoranze Funebri s.r.l. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

A partire dal 7/5/2019, data della mia nomina, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'incarico e per quanto rientra nell'ambito delle mie attribuzioni, ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrata con l'amministratore unico e, in relazione a tali incontri e sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili di funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti

significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'impatto sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società della pandemia attualmente in corso in relazione al virus Covid 19, rimando a quanto indicato dall'amministratore unico nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, circa l'impossibilità di valutare allo stato attuale, gli effetti sul bilancio 2020.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'amministratore unico.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Rimini, 8 aprile 2020.

Firma

Il sindaco unico

Rag. Lidia Salvatore



Il sottoscritto TOMMASO MORELLI, nato a MATERA il 31/10/1965 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Relazione sul governo societario ex D.LGS. 175/2016 relativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2019

Amir Onoranze Funebri S.r.l. con unico socio

Sede legale: Via Dario Campana, 59 – 47922 Rimini (RN)
Capitale sociale: Euro 110.192 i.v.
Cod. fisc. - P. IVA - Reg. Imp. di RN 03790660405 – N. Rea RN - 308689
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Anthea S.r.l.

Amir Onoranze Funebri S.r.l. con unico socio

Sede legale: Via Dario Campana, 59 – 47922 Rimini (RN)

“Relazione sul governo societario ex D.LGS. 175/2016 relativa al bilancio d’esercizio al 31.12.2019”

Signori Soci,

in ottemperanza all’art. 6, comma 4 del Testo unico sulle partecipate (Dlgs 175/2016) si è proceduto a redigere il presente documento “Relazione sul governo societario”.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX D.LGS. 175/2016

L’art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, il c.d. “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ha introdotto l’obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l’Assemblea nell’ambito della relazione annuale sul governo societario.

In ottemperanza a tale disposizione viene pertanto ricevuta e attuata la comunicazione della capogruppo Rimini Holding Spa (comunicazione prot. N. 029/pec del 05/05/17) con la quale si raccomanda di realizzare tempestivamente quanto statuito dalla legge indicata, prendendo a riferimento le linee guida di Utilitalia recentemente emesse.

Vengono pertanto di seguito esposti una serie di indicatori suggeriti da Utilitalia e da questa ritenuti significativi al fine di monitorare l’andamento della società in relazione alle “soglie di allarme”, ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Si è ritenuto che si realizzi il superamento di una “soglia” di allarme, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valori e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.):

La gestione operativa della società è sempre stata positiva negli ultimi tre esercizi.

- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%:

La società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi.

- 3) L’Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%:

L’indice, nell’ultimo triennio, è sempre risultato superiore a 1 (2019 3,7 - 2018 2,6 - 2017 2,6)

- 4) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%:

Il dato, nell'ultimo triennio, è sempre risultato ampiamente al di sotto della soglia di allarme (2019 0,02 - 2018 0,02% - 2017 0,02%)

Al fine di rendere ancor più efficace la valutazione dei rischi vengono di seguito presentati ulteriori indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e consentire pertanto agli amministratori della società di affrontare e risolvere tali criticità adottando “senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento”.

INDICI DI BILANCIO	2019	2018	2017
a) indicatori di redditività			
Roe	18,9%	25,0%	37,5%
Roi	17,4%	20,4%	30,2%
Ros	10,0%	11,1%	15,5%
Ebit	231.972	250.570	393.429
Ebitda	319.700	323.268	456.253
b) indicatori di solidità patrimoniale			
Leverage o rapporto di indebitamento	1,5	1,7	1,7
Quoziente (indice) di struttura	3,7	2,6	2,6
c) indicatori di liquidità			
Posizione finanziaria netta	-771.627	-566.056	-727.849
d) Altri			
Peso Oneri finanziari (incid% sul fatturato)	0,02%	0,02%	0,02%
Durata dei crediti a breve termine	31	38	29
Durata dei debiti a breve termine	88	103	92

Il **Roe** esprime in sintesi la redditività dell'impresa ed è definito come il rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, l'indice manifesta un decremento, passando dal 25,0% del 2018 al 18,9% del 2019; tale risultato è caratterizzato essenzialmente da un leggero aumento dei costi del personale e degli ammortamenti a fronte di una sostanziale invarianza del fatturato.

Il risultato ottenuto è comunque da ritenersi, in termini assoluti, un buon risultato.

Il **Roi**, definito come rapporto percentuale tra Risultato operativo ed investimenti operativi, rappresenta l'indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell'azienda di generare profitti.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, anche questo indice registra un decremento rispetto al precedente esercizio (dal 20,4% del 2018 al 17,4% del 2019), a seguito soprattutto del sopracitato leggero incremento di alcune voci di costo.

Il **Ros**, definito come il rapporto tra risultato operativo e fatturato, è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, anche in questo caso il forte decremento rilevato rispetto al precedente esercizio (si passa dall'11,1% del 2018 al 10,0% del 2019), esprime ancora una volta l'effetto negativo (Risultato Operativo -7,4%) determinato dall'incremento dei sopracitati costi.

L'**EBIT** viene calcolato sommando all'utile d'esercizio il risultato della gestione finanziaria, di quella straordinaria e di quella tributaria ed esprime la redditività della gestione operativa.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Esprime in termine assoluti quanto illustrato sopra tramite gli indici; nel 2019 si registra una contrazione (-7,4%), generata soprattutto dall'incremento dei sopracitati costi, che sono cresciuti in modo più che proporzionale rispetto al leggerissimo incremento delle vendite (+1,0%), esprimendo quindi un peggioramento della marginalità.

L'**EBITDA** misura l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle componenti straordinarie, delle svalutazioni e degli ammortamenti e accantonamenti ed esprime il reale risultato del business dell'azienda.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, il dato registra una leggerissima contrazione (-1,1%), passando da € 323.268 del 2018 ad € 319.700 dell'esercizio in chiusura, a ulteriore conferma dell'impatto negativo del leggero incremento del costo del lavoro.

Il **leverage o rapporto di indebitamento** indica il rapporto fra capitale investito e capitale proprio, a valore maggiore corrisponde maggior indebitamento.

Nel nostro caso resta sostanzialmente stabile ad 1,5 (era 1,7 nel 2018), confermando l'adeguatezza del valore per la tipologia di impresa e mercato.

Il **quoziente (indice) di struttura**, rapporto di correlazione tra la sommatoria algebrica di patrimonio netto e passività consolidate e le attività immobilizzate.

La nostra società presenta un quoziente di 3,7 (in crescita rispetto il 2,6 del 2018); questo indica che l'azienda presenta una struttura finanziaria equilibrata.

La **posizione finanziaria netta** rappresenta, sotto forma di misura dell'Indebitamento aziendale, la situazione finanziaria della società verso il mondo finanziario.

Nel nostro caso la posizione finanziaria netta di Euro 771.627 presenta un significativo incremento (Euro 205.571) rispetto al saldo del precedente esercizio pari ad Euro 566.056; è necessario considerare il beneficio della mancata distribuzione di riserva straordinaria operata a favore della controllante Anthea Srl (nel 2018 erano stati distribuiti € 200.000).

In sintesi, evidenzia la capacità di Amir di generare flussi di cassa positivi e denota un'attenta e costante gestione della tesoreria e dei crediti.

Riepilogando, l'insieme degli indici evidenzia sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario, i contenuti effetti negativi dati dall'incremento di alcune voci di costo specifiche e della conseguente

peggiorata marginalità, rispetto l'esercizio precedente; così come si può percepire il perseguimento, sotto il profilo patrimoniale e finanziario, di una sostanziale solidità dell'azienda mantenuta nel tempo.

Ai sensi della Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art D.Lgs. 175/2016, non si segnalano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di "normale" andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

La società ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con una struttura articolata in una Parte Generale e da singole Parti Specifiche predisposte per la prevenzione delle diverse tipologie di reato contemplate dal D.lgs. 231/2001 (d'ora in poi anche "Decreto"). L'Organismo ha esaminato il Modello e lo ha ritenuto idoneo. Eventuali aggiornamenti saranno valutati durante il 2020.

L'attività dell'Organismo di Vigilanza è stata pianificata e organizzata attraverso riunioni che sono state tutte regolarmente verbalizzate; i relativi verbali sono tutti conservati agli atti.

Per la diffusione e l'informazione del Sistema di Controllo Preventivo adottato, la Società sta svolgendo le seguenti attività:

- sviluppo del sistema di comunicazione interna per favorire la partecipazione dei dipendenti e il loro contributo all'attività di prevenzione rischi;
- attivazione di una casella di posta elettronica dedicata, indirizzata esclusivamente ai componenti dell'ODV, per la gestione dei flussi informativi, incluso il ricevimento delle segnalazioni trasmesse e per le comunicazioni da parte di interlocutori esterni.

In riferimento al processo di diffusione e informazione all'esterno sulla versione aggiornata del Modello, al fine di garantire l'osservanza del Modello da parte dei fornitori della Società, nonché di tutti coloro che prestano alla stessa servizi di ogni genere la Società ha in corso le seguenti attività:

- mantenere aggiornata una sezione "Decreto 231" nel sito web aziendale, in cui sono disponibili contenuti relativi al Sistema di Controllo 231 adottato e l'indirizzo della casella di posta esclusiva dell'ODV;
- predisporre clausole contrattuali volte a regolamentare l'obbligo di rispetto, da parte dei fornitori, delle disposizioni contenute nel Modello adottato.

Le attività che l'Organismo prevede di svolgere nel corso del 2020 sono individuate preventivamente nel Piano annuale delle attività dell'ODV, che individua, in termini generali, le procedure e i protocolli da verificare, la definizione dei tempi e delle eventuali risorse da impiegare.

Il Piano prevede le seguenti attività dell'Organismo:

- attività di auditing da parte dell'ODV sui principali referenti aziendali mediante controlli programmati ed a sorpresa;
- formazione ed informazione per dipendenti, clienti, appaltatori e collaboratori.

Alle attività programmabili si affiancherà ogni altra attività rientrante nelle competenze dell'ODV, in relazione al verificarsi di segnalazioni ricevute o di altri eventi che richiedano interventi immediati o per cambiamenti organizzativi o legislativi che potrebbero generare nuove aree di rischio.

Rimini, 26 marzo 2020

Amministratore Unico

Ing. Tommaso Morelli
FIRMATO

Valutazione del rischio di crisi aziendale ex D.LGS. 175/2016 relativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2019

Amir Onoranze Funebri S.r.l. con unico socio

Sede legale: Via Dario Campana, 59 – 47922 Rimini (RN)
Capitale sociale: Euro 110.192 i.v.
Cod. fisc. - P. IVA - Reg. Imp. di RN 03790660405 – N. Rea RN - 308689
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Anthea S.r.l.

Amir Onoranze Funebri S.r.l. con unico socio

Sede legale: Via Dario Campana, 59 – 47922 Rimini (RN)

“Valutazione del rischio di crisi aziendale ex D.LGS. 175/2016 relativa al bilancio d’esercizio al 31.12.2019”

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX D.LGS. 175/2016

L’art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, il c.d. “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ha introdotto l’obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l’Assemblea nell’ambito della relazione annuale sul governo societario.

In ottemperanza a tale disposizione viene pertanto ricevuta e attuata la comunicazione della capogruppo Rimini Holding Spa (comunicazione prot. N. 029/pec del 05/05/17) con la quale si raccomanda di realizzare tempestivamente quanto statuito dalla legge indicata, prendendo a riferimento le linee guida di Utilitalia recentemente emesse.

Vengono pertanto di seguito esposti una serie di indicatori suggeriti da Utilitalia e da questa ritenuti significativi al fine di monitorare l’andamento della società in relazione alle “soglie di allarme”, ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Si è ritenuto che si realizzi il superamento di una “soglia” di allarme, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valori e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.):
La gestione operativa della società è sempre stata positiva negli ultimi tre esercizi.
- 2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%:
La società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi.
- 3) L’Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%:
L’indice, nell’ultimo triennio, è sempre risultato superiore a 1 (2019 3,7 - 2018 2,6 - 2017 2,6)
- 4) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%:
Il dato, nell’ultimo triennio, è sempre risultato ampiamente al di sotto della soglia di allarme (2019 0,02 - 2018 0,02% - 2017 0,02%)

Al fine di rendere ancor più efficace la valutazione dei rischi vengono di seguito presentati ulteriori indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e consentire pertanto agli amministratori della società di affrontare e risolvere tali criticità adottando “senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento”.

INDICI DI BILANCIO	2019	2018	2017
a) indicatori di redditività			
Roe	18,9%	25,0%	37,5%
Roi	17,4%	20,4%	30,2%
Ros	10,0%	11,1%	15,5%
Ebit	231.972	250.570	393.429
Ebitda	319.700	323.268	456.253
b) indicatori di solidità patrimoniale			
Leverage o rapporto di indebitamento	1,5	1,7	1,7
Quoziente (indice) di struttura	3,7	2,6	2,6
c) indicatori di liquidità			
Posizione finanziaria netta	-771.627	-566.056	-727.849
d) Altri			
Peso Oneri finanziari (incid% sul fatturato)	0,02%	0,02%	0,02%
Durata dei crediti a breve termine	31	38	29
Durata dei debiti a breve termine	88	103	92

Il **Roe** esprime in sintesi la redditività dell'impresa ed è definito come il rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, l'indice manifesta un decremento, passando dal 25,0% del 2018 al 18,9% del 2019; tale risultato è caratterizzato essenzialmente da un leggero aumento dei costi del personale e degli ammortamenti a fronte di una sostanziale invarianza del fatturato.

Il risultato ottenuto è comunque da ritenersi, in termini assoluti, un buon risultato.

Il **Roi**, definito come rapporto percentuale tra Risultato operativo ed investimenti operativi, rappresenta l'indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell'azienda di generare profitti.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, anche questo indice registra un decremento rispetto al precedente esercizio (dal 20,4% del 2018 al 17,4% del 2019), a seguito soprattutto del sopracitato leggero incremento di alcune voci di costo.

Il **Ros**, definito come il rapporto tra risultato operativo e fatturato, è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, anche in questo caso il forte decremento rilevato rispetto al precedente esercizio (si passa dall'11,1% del 2018 al 10,0% del 2019), esprime ancora una volta l'effetto negativo (Risultato Operativo -7,4%) determinato dall'incremento dei sopracitati costi.

L'**EBIT** viene calcolato sommando all'utile d'esercizio il risultato della gestione finanziaria, di quella straordinaria e di quella tributaria ed esprime la redditività della gestione operativa.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Esprime in termine assoluti quanto illustrato sopra tramite gli indici; nel 2019 si registra una contrazione (-7,4%), generata soprattutto dall'incremento dei sopracitati costi, che sono cresciuti in modo più che proporzionale rispetto al leggerissimo incremento delle vendite (+1,0%), esprimendo quindi un peggioramento della marginalità.

L'**EBITDA** misura l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle componenti straordinarie, delle svalutazioni e degli ammortamenti e accantonamenti ed esprime il reale risultato del business dell'azienda.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2019, il dato registra una leggerissima contrazione (-1,1%), passando da € 323.268 del 2018 ad € 319.700 dell'esercizio in chiusura, a ulteriore conferma dell'impatto negativo del leggero incremento del costo del lavoro.

Il **leverage o rapporto di indebitamento** indica il rapporto fra capitale investito e capitale proprio, a valore maggiore corrisponde maggior indebitamento.

Nel nostro caso resta sostanzialmente stabile ad 1,5 (era 1,7 nel 2018), confermando l'adeguatezza del valore per la tipologia di impresa e mercato.

Il **quoziente (indice) di struttura**, rapporto di correlazione tra la sommatoria algebrica di patrimonio netto e passività consolidate e le attività immobilizzate.

La nostra società presenta un quoziente di 3,7 (in crescita rispetto il 2,6 del 2018); questo indica che l'azienda presenta una struttura finanziaria equilibrata.

La **posizione finanziaria netta** rappresenta, sotto forma di misura dell'Indebitamento aziendale, la situazione finanziaria della società verso il mondo finanziario.

Nel nostro caso la posizione finanziaria netta di Euro 771.627 presenta un significativo incremento (Euro 205.571) rispetto al saldo del precedente esercizio pari ad Euro 566.056; è necessario considerare il beneficio della mancata distribuzione di riserva straordinaria operata a favore della controllante Anthea Srl (nel 2018 erano stati distribuiti € 200.000).

In sintesi, evidenzia la capacità di Amir di generare flussi di cassa positivi e denota un'attenta e costante gestione della tesoreria e dei crediti.

Riepilogando, l'insieme degli indici evidenzia sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario, i contenuti effetti negativi dati dall'incremento di alcune voci di costo specifiche e della conseguente peggiorata marginalità, rispetto l'esercizio precedente; così come si può percepire il perseguimento, sotto il profilo patrimoniale e finanziario, di una sostanziale solidità dell'azienda mantenuta nel tempo.

Ai sensi della Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art D.Lgs. 175/2016, non si segnalano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di “normale” andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Rimini, 26 marzo 2020

Amministratore Unico

Ing. Tommaso Morelli
FIRMATO